



# BILANCIO SOCIALE 2023

**SOCCORSO ALPINO E  
SPELEOLOGICO**

**Servizio Regionale della SARDEGNA**





# INDICE

## PREMESSA

### **1 - METODOLOGIA ADOTTATA E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

### **2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

- Dati dell'Organizzazione
- Missione: valori e finalità perseguite
- La Normativa di riferimento

### **3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

- Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli Organi)
- Mappatura, aspettative e modalità di interazione con gli stakeholders

### **4 - PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE**

- Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi ai Volontari
- Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli Organi di amministrazione e controllo

### **5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

- Informazioni qualitative e quantitative
- Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### **6 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

- Informazioni sulla raccolta fondi
- Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per mitigare gli effetti negativi

### **7 - MONITORAGGIO SVOLTO ALL'ORGANO DI CONTROLLO**

## PREMESSA

Il **Bilancio sociale** riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Il presente resoconto espone tutti i dati relativi al periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 e si propone di fornire un quadro complessivo di tutte le attività e dei risultati conseguiti dal **Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna** (di seguito **S.A.S.S.**).

Il fine di questo elaborato è quello di fornire alla pubblica opinione e a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, delle responsabilità, dei comportamenti, dei risultati sociali ed economici svolte dal S.A.S.S. nonché indicazioni sulle interazioni tra il S.A.S.S. e i vari Enti della Regione Sardegna, con cui si trova ad operare.





## 1 - METODOLOGIA ADOTTATA PRINCIPI DI REDAZIONE E DEL BILANCIO SOCIALE

I principi rispettati per la redazione del Bilancio sociale, seguono quanto indicato nel Decreto e fanno riferimento alla sfera etica, giuridica e contabile:

### RILEVANZA

“intesa come la volontà di fornire le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell’andamento dell’Organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività; o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders”

### COMPLETEZZA

“si individuano i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall’Organizzazione e verranno inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire la valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali”

### TRASPARENZA

“intesa come la cura nell’esposizione delle informazioni al fine di rendere comprensibile il procedimento logico seguito per rilevare e classificarle”

### NEUTRALITÀ

“tutte le informazioni in esso contenute saranno esposte in maniera imparziale, indipendentemente da interessi di parte e, riguarderanno gli aspetti positivi e negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell’interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse”

### COMPETENZA DI PERIODO

“tutte le attività, risultati e manifestazioni rendicontati sono quelle svoltesi e manifestatisi nell’ anno di riferimento”



## COMPARABILITÀ

“intesa come la necessità di rendere al lettore un confronto sia temporale (tra esercizi di riferimento) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore)”

## CHIAREZZA

“le informazioni saranno espone in modo chiaro e comprensibile, accessibile anche ai lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica”

## VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

“intesa come l’esposizione dei dati e delle informazioni derivanti da fonti informative attendibili, puntualmente citate nel documento”

## ATTENDIBILITÀ

“i dati positivi riportati, devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata, analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono prematuramente documentati come certi”

## AUTONOMIA TERZE PARTI

“nel caso in cui terze parti rispetto all’Organizzazione siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, è stato loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.”





L'Organizzazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai soli fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in quanto la natura del **C.N.S.A.S. Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico**, di cui il S.A.S.S. fa parte, è quello di coordinare ed organizzare a livello nazionale, l'attività formativa dei Volontari del Soccorso Alpino e Speleologico, al fine di mantenere un elevato livello di preparazione tecnica e organizzativa con gli stessi standard su tutto il territorio nazionale.

La finalità della rendicontazione è quella di migliorare la qualità e la trasparenza delle informazioni destinate a tutti i portatori di interesse con particolare attenzione all'ottenimento di un documento leggibile e fluido che integri indicatori economici e non ed analisi qualitative.





Il Bilancio Sociale è stato redatto da parte dei responsabili dell'Organizzazione in collaborazione con gli addetti alla comunicazione e con la segreteria regionale ed infine con il supporto dei consulenti fiscali dell'Organizzazione stessa.





## 2 – INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

Nome: **Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna** (in breve **S.A.S.S.**)

Indirizzo sede legale: Via Mazzini 10 - 09124 Cagliari

Indirizzo sede amministrativa: Viale Monastir 81 - 09122 Cagliari

Forma giuridica: **O.d.V.** Organizzazione di Volontariato

Iscrizione al RUNTS: numero di repertorio 90279

Codice fiscale: 92063780925

Durata: a tempo indeterminato

Contatti: Centrale 070/7968328

Presidenza 348/2264207 - Segreteria 346/6476811

E-mail: [segreteria@cnsas.sardegna.it](mailto:segreteria@cnsas.sardegna.it)

Pec: [r\\_sardegna@cert.cnsas.it](mailto:r_sardegna@cert.cnsas.it)

Sito: [www.cnsas.sardegna.it](http://www.cnsas.sardegna.it)

 Soccorso Alpino e Speleologico Sardegna – CNSAS

 [cnsassardegna](https://www.instagram.com/cnsassardegna)

 [CNSAS Sardegna](https://www.youtube.com/CNSAS Sardegna)

 [CNSAS Sardegna](https://twitter.com/CNSAS Sardegna)



## LE NOSTRE BASI OPERATIVE

**Base operativa Cagliari:** Viale Monastir 81, Cagliari

**Base operativa Iglesias:** Loc. miniera di San Giovanni, Iglesias

**Base operativa Medio Campidano:** Via Einaudi 40, San Gavino Monreale

**Base operativa Ogliastra:** Viale Pedras 47, Santa Maria Navarrese

**Base operativa Nuoro:** Via Congiu Pes 12, Nuoro

**Base operativa Sassari:** Via Carbonazzi 2, Sassari

**Base operativa Olbia:** Via Macerata 9, Olbia

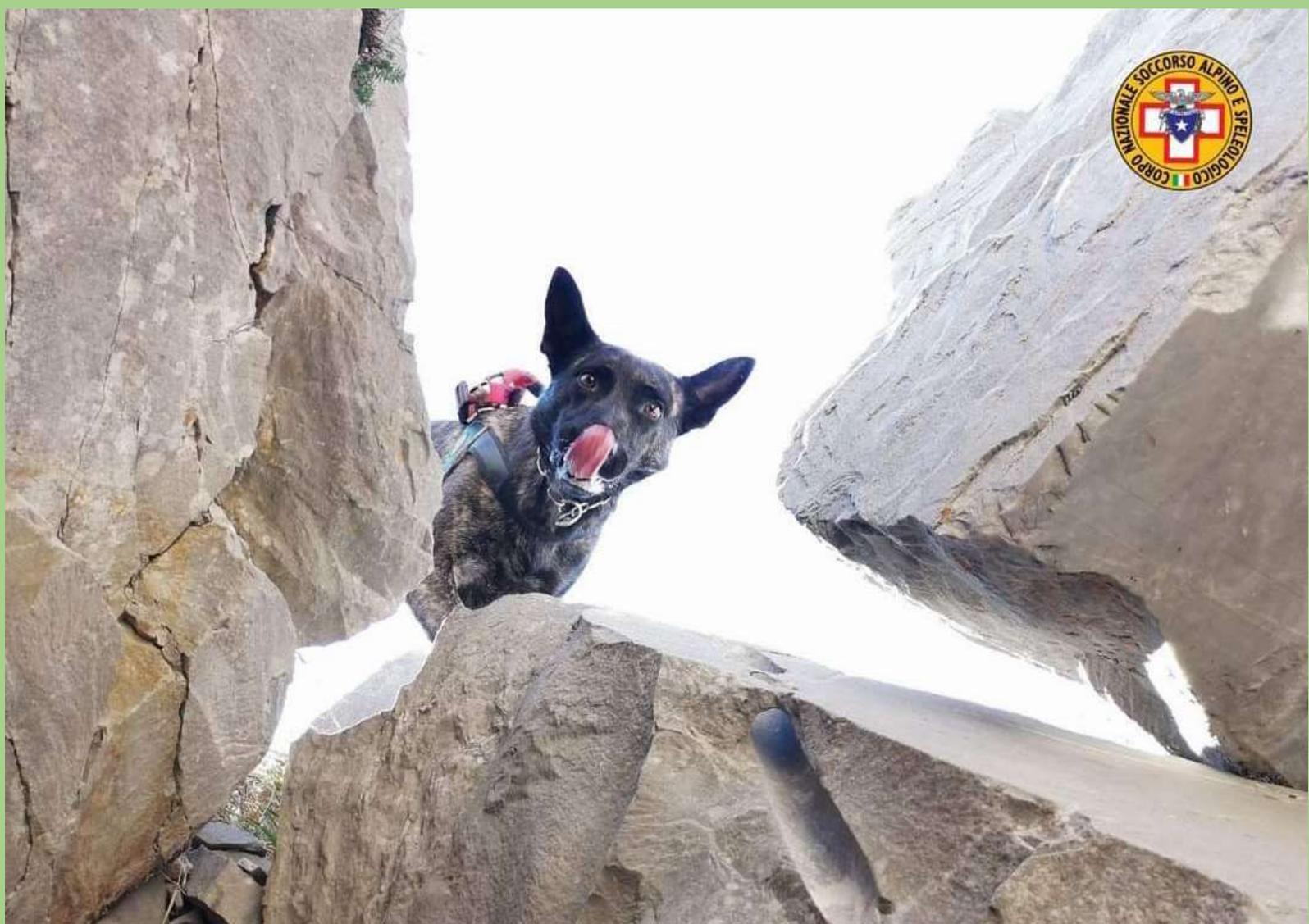




## **MISSIONE: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE**

Il S.A.S.S. è una libera Organizzazione regionale, apolitica, apartitica e senza fini di lucro, ispirata ai principi di solidarietà sociale e di fiducia reciproca tra i Soci. svolge e attua un servizio di pubblica utilità, in quanto persegue le finalità sancite dalla Legge, provvedendo a:

- il soccorso degli infortunati, dei pericolanti ed il recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale;
- contribuire alla prevenzione e alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio degli sport di montagna e delle attività speleologiche in queste stesse zone;
- concorrere al soccorso in caso di calamità, in cooperazione con le strutture della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e istituzionali.



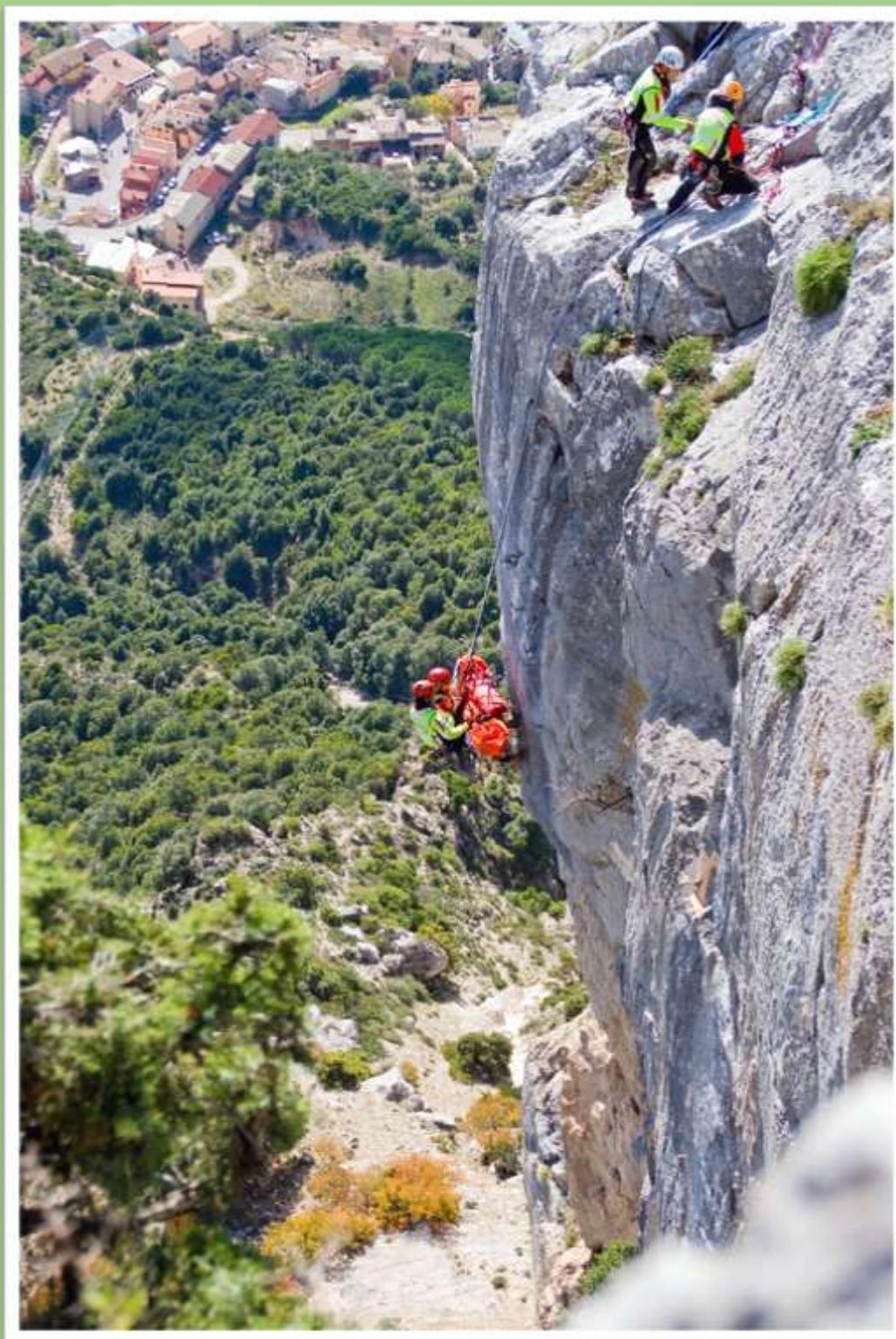


Gli **scopi** del S.A.S.S. sono:

- Effettuare interventi di qualsiasi tipo di attività di ricerca e soccorso, comprendendo il recupero e il trasporto non sanitario e/o sanitario degli infortunati, pericolanti e dei soggetti in imminente pericolo di vita, nonché di quelli a rischio evolutivo sanitario, dei dispersi e degli scomparsi; il recupero e il trasporto dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio, quali pareti rocciose, sentieri di montagna, forre e canyon, grotte, cavità artificiali, cavità allagate e laghi, del territorio regionale e nazionale;
- contribuire alla prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività escursionistiche, alpinistiche, sci-alpinistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo sportivo, turistico, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi;
- effettuare, quale struttura nazionale del Servizio nazionale della Protezione Civile (ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera e del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1) "gli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto in caso di emergenze o calamità nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e degli obblighi di legge previsti, nonché coadiuvare il Servizio stesso nella tutela dei beni artistici e culturali;
- partecipare alle attività di soccorso sugli elicotteri HEMS (Helicopter Emergency Medical Service), con la presenza del Tecnico di Elisoccorso che, unitamente a medico, infermiere, pilota e specialista fanno parte degli equipaggi impiegati nelle tre Elibasi di Cagliari, Alghero e Olbia (base h24), in virtù della convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza-Urgenza della Sardegna (AREUS); curare, per quanto di propria competenza, la formazione, l'aggiornamento e la verifica del personale del Servizio Sanitario Regionale (secondo quanto disposto dalla Legge 21 marzo 2001, n. 74).



- il **S.A.S.S.** opera in stretto coordinamento con il Servizio Sanitario Nazionale, con il Sistema dell’Emergenza e Urgenza Sanitaria, con i servizi di Elisoccorso e con le Centrali Operative 118. Assicura il proprio intervento di soccorso H24 per 365 giorni all’anno su tutto il territorio regionale, su ogni tipo di terreno e in qualsiasi condizione, con personale a terra o elitrasportato; coadiuva le Centrali tramite un presidio territoriale tecnico disponibile in regime di reperibilità in casi di soccorso sanitario in ambiente montano, impervio ed ipogeo. Altresì viene assicurato il regime in guardia attiva nei fine settimana e durante i festivi con Equipe di Soccorso Alpino Speleologico (turno E.S.A.S.): squadre di soccorso opportunamente predisposte presso le basi operative di Cagliari/Medio Campidano, Sassari/Olbia e Nuoro/Ogliastra, per il pronto intervento e il supporto tecnico e la sicurezza dei sanitari del servizio di Emergenza-Urgenza;
- effettuare il **coordinamento esclusivo nel territorio montano, in ambiente ipogeo, in ambienti ostili e impervi**, in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi calamità (ai sensi dell’art.1, comma 2, della legge 21 marzo 2001 n. 74);
- informare, formare, addestrare e aggiornare i Soci nell’ambito delle normative vigenti in materia, degli indirizzi e delle direttive impartite dall’Assemblea Nazionale, dalla Direzione Nazionale e dalla Scuola Nazionale del C.N.S.A.S.;
- contribuire all’educazione e sensibilizzazione dei cittadini, al rispetto e alla conoscenza dell’ambiente montano e ipogeo, al fine di favorire un equilibrato rapporto tra la persona e la natura e la prevenzione di incidenti e infortuni;
- effettuare attività di assistenza a gare/manifestazioni e attività di formazione ad Enti.





## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tali finalità sono espressamente previste dalle seguenti leggi di riferimento:

### **Legge 26 gennaio 1963, n. 91 - Riordinamento del Club Alpino Italiano.**

“Art. 2. - “Il Club Alpino Italiano provvede, nell'ambito delle facoltà statutarie, a mantenere in efficienza, in conformità alle disposizioni vigenti, il complesso dei rifugi ad esso appartenenti ed a curare la manutenzione delle attrezzature alpinistiche e dei sentieri dallo stesso apprestati. Assume adeguate iniziative tecniche per la prevenzione degli infortuni nell'esercizio dell'alpinismo e per il soccorso degli alpinisti ed escursionisti infortunati o pericolanti per qualsiasi causa, nonché per il recupero delle saline dei caduti.” (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 26 febbraio 1963).

### **Legge 24 dicembre 1985, n. 776 - Nuove disposizioni sul Club Alpino Italiano.**

“[...] g) all'organizzazione di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti” (Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 1985).

### **Legge 18 febbraio 1992 n. 162 - Legge Marniga.**

Art. 1. Comma 1. “I volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico del Club alpino italiano (CAI) hanno diritto ad astenersi dal lavoro nei giorni in cui svolgono le operazioni di soccorso alpino e speleologico o le relative esercitazioni, nonché nel giorno successivo ad operazioni di soccorso che si siano protratte per più di otto ore, ovvero oltre le ore 24.” (Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 1992, n. 47).

### **Legge 27 dicembre 1997, n. 549 Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica.**

Art. 24, comma 16 “A decorrere dal 1° gennaio 1998, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del Club alpino italiano e le associazioni di soccorso alpino aventi sede nella regione Valle d’Aosta e nelle province autonome di Trento e di Bolzano sono esonerati dal pagamento del canone radio complessivamente dovuto.” (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 1997).

### **Legge 21 marzo 2001, n. 74 - Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.**

“Art. 1, comma 1 ... “La Repubblica riconosce il valore di solidarietà sociale e la funzione di servizio di pubblica utilità del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) del Club Alpino Italiano (CAI)” ... Art. 1, comma 2 ... “Il CNSAS provvede in particolare (...) al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell’ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. (...) Nel caso di intervento di squadre appartenenti a diverse organizzazioni, la funzione di coordinamento è assunta dal responsabile del C.N.S.A.S.”, che individuano nelle strutture operative regionali e provinciali del C.N.S.A.S. i soggetti di riferimento esclusivo per l’attuazione del soccorso sanitario nel territorio montano ed in ambiente ipogeo.” (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2001).

### **Legge 27 dicembre 2002, n. 289 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.**

“Titolo VI, Art. 80, comma 39 “Il soccorso in montagna, in grotta, in ambienti ostili e impervi, è, di norma, attribuito al CNSAS del CAI ed al Bergrettungs-Dienst (BRD) dell’Alpenverein Sudentirol (AVS). Al CNSAS ed al BRD spetta il coordinamento dei soccorsi in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi emergenze o calamità.” (Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2002, Supplemento Ordinario n. 240).



**D.lgs. 3 agosto 2009, n.106 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

3-bis. "Nei riguardi delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, e delle organizzazioni di volontariato della protezione civile, ivi compresi i volontari della Croce Rossa Italiana e del Corpo Nazionale soccorso alpino e speleologico, e i volontari dei vigili del fuoco, le disposizioni del presente decreto legislativo sono applicate tenendo conto delle particolari modalità di svolgimento delle rispettive attività, individuate entro il 31 dicembre 2010 con decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Dipartimento della protezione civile e il Ministero dell'interno, sentita la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro." (Gazzetta Ufficiale n. 180 del 5 agosto 2009).

**Legge 26 gennaio 2010, n. 26 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195,**

recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile.

Art. 1 Alla legge 21 marzo 2001, n. 74, sono apportate le seguenti modificazioni: il comma 3 dell'articolo 1 è sostituito dal seguente: 1. "Il CNSAS contribuisce, altresì, alla prevenzione ed alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi" Il comma 3 dell'articolo 2 è sostituito dal seguente: "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di urgenza ed emergenza sanitaria, possono stipulare apposite convenzioni con le strutture operative regionali e provinciali del CNSAS, atte a disciplinare i servizi di soccorso e di elisoccorso". All'articolo 4 è aggiunto, in fine, il seguente "5-bis. Le società esercenti o concessionarie di impianti funicolari aerei in servizio pubblico stipulano apposite convenzioni con il C.N.S.A.S. per l'evacuazione e per la messa in sicurezza dei passeggeri" e all'articolo 3... ". Al fine di sviluppare l'efficacia dei servizi di Elisoccorso in ambiente montano ovvero in ambienti ostili ed impervi del territorio nazionale da parte del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Dipartimento della Protezione Civile e dell'E.N.A.C., è disciplinato l'utilizzo delle strumentazioni tecnologicamente avanzate, anche per il volo notturno, previa adeguata formazione del personale addetto." (Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2010 - Supplemento ordinario n. 39).

**Legge 11 agosto 2014, n 116 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91.**

"Art. 34, comma 1-bis. Al comma 1-bis dell'articolo 3 della tariffa, parte prima, annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, dopo le parole: "estratti, copie e simili" sono aggiunte le seguenti: ", con esclusione delle istanze di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 24 marzo 1994, n. 379, presentate ai fini della percezione dell'indennità prevista dall'articolo 1, comma 3, della Legge 18 febbraio 1992, n. 162" (Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2014).

**D.lgs. 29 maggio 2017, n. 97: - Disposizioni recanti modifiche al Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139,**

concernente funzioni e i compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23 giugno 2017). Art. 4, comma 2, lettera b "Ferme restando le funzioni spettanti al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico nonché le competenze delle regioni e delle province autonome in materia di soccorso sanitario (...)" (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017, Codice del Terzo Settore.

**D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. e i. - Codice del Terzo Settore.**

Art.17, comma 7 ". Le disposizioni di cui al presente titolo non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale, al personale impiegato all'estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché agli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n.74." (...) (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017).



**Legge 9 agosto 2018, n. 96 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87,**

recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese. All'articolo 1, al comma 1, alla lettera a) è premessa la seguente: «all'articolo 2, comma 2, dopo la lettera d-bis) è aggiunta la seguente: "d-ter) alle collaborazioni degli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n. 74";» recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 agosto 2018).

**D.lgs. 2 gennaio 2018, n.1 - Codice della Protezione Civile**

Art. 13 - Strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile "(...) sono strutture operative nazionali: le Forze armate; 1. Le Forze di polizia; 2. gli enti e istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e il Consiglio nazionale delle ricerche; 3. le strutture del Servizio sanitario nazionale; 4. il volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile, l'Associazione della Croce Rossa italiana e il Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico; 5. il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente; 6. Le strutture preposte alla gestione dei servizi meteorologici a livello nazionale." (Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018).

**Legge 13 ottobre 2020, n.126 - Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia**

(conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104) Art. 37-sexies - Modifiche alla legge 21 marzo 2001, n. 74 1. 1. Al fine di assicurare l'efficace svolgimento delle attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, anche in considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da Covid-19 connesso allo svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, alla legge 21 marzo 2001, n. 74, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1, il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Il CNSAS provvede in particolare, nell'ambito delle competenze attribuite al CAI dalla legge 26 gennaio 1963, n. 91, al soccorso degli infortunati, dei pericolanti, dei soggetti in imminente pericolo di vita e a rischio di evoluzione sanitaria, alla ricerca e al soccorso dei dispersi e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Restano ferme le competenze e le attività svolte da altre amministrazioni o organizzazioni operanti allo stesso fine; nel caso di intervento di squadre appartenenti a diversi enti ed organizzazioni, la funzione di coordinamento e direzione delle operazioni è assunta dal responsabile del CNSAS"; b) all'articolo 2, il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 1, comma 2, il CNSAS opera in stretto coordinamento con il Servizio sanitario nazionale, con il Sistema dell'emergenza e urgenza sanitaria, con i servizi di elisoccorso e con le centrali del numero unico di emergenza 112"; c) all'articolo 2, il comma 3 è sostituito dal seguente: "3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di urgenza ed emergenza sanitaria, stipulano apposite convenzioni con le strutture operative regionali e provinciali del CNSAS, atte a disciplinare i servizi di soccorso e di elisoccorso, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"; d) l'articolo 3 è sostituito dal seguente: «Art. 3 (Attività del CNSAS). — 1. Ai fini della presente legge, l'attività dei membri del CNSAS si considera prestata prevalentemente in modo volontario e senza fine di lucro. 2. In ragione delle responsabilità direttamente connesse con l'assolvimento dei compiti di soccorso, prevenzione e vigilanza posti in capo al CNSAS dagli articoli 1 e 2 della presente legge, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17, comma 7, del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nei confronti dei componenti degli organismi direttivi di livello nazionale e regionale non trova applicazione quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, del medesimo decreto»; e) all'articolo 6, comma 1, dopo la lettera i) sono aggiunte le seguenti: «i -bis) tecnico di centrale operativa; i -ter) coordinatore di operazioni di ricerca; i -quater) tecnico di ricerca; i -quinqies) tecnico di soccorso in pista; i -sexies) tecnico disostruttore; i -septies) tecnico speleosubacqueo; i -octies) pilota di sistemi aeromobili a pilotaggio remoto; f) dopo l'articolo 8 è aggiunto il seguente: «Art. 8-bis (Contributo integrativo). 1. Per gli anni 2020, 2021 e 2022 è autorizzato un contributo integrativo annuo di euro 750.000 in favore del CNSAS in conseguenza dell'aumento degli oneri assicurativi e per l'effettuazione della sorveglianza e del controllo sanitario nei confronti dei membri del Corpo stesso». 2. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a € 750.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 114, comma 4, del presente decreto. L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, oltre che utilizzato per ottemperare agli obblighi di legge.



### 3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Nel 2023 l'organico del S.A.S.S. consta di **251 soci** suddivisi in due zone di soccorso:

- **XXIX Zona di Soccorso Alpina:** composta da cinque Stazioni territoriali ed operante a livello regionale e nazionale;



- **VIII Zona di Soccorso Speleologico:** composta da quattro Stazioni territoriali operante in ambiente ipogeo, a livello regionale e nazionale.





## GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE



L' **Assemblea Regionale** è l'organo deliberativo del S.A.S.S., ed è composta da:

- Il Presidente Regionale;
- I due Vice Presidenti, di cui uno vicario;
- Il Delegato Alpino ed il Vice Delegato vicario;
- Il Delegato Speleo ed il Vice Delegato vicario;
- I cinque Capostazione Alpini e i cinque Vice Capostazione vicari;
- I quattro Capostazione Speleo e i quattro Vice Capostazione vicari.

Tra le funzioni della Assemblea ci sono quelle di eleggere e revocare il Presidente Regionale e i Vice Presidenti; approvare o modificare lo Statuto, il Regolamento Generale e i Regolamenti di propria competenza; approvare il Bilancio Consuntivo il Bilancio Sociale e il Bilancio Preventivo.



La **Direzione Regionale** è l'organo esecutivo del Servizio Regionale, è composta da:

- Il Presidente Regionale;
- I due Vicepresidenti, di cui uno vicario;
- Il Delegato Alpino ed il Vice Delegato vicario;
- Il Delegato Speleo ed il Vice Delegato vicario.

Essa attua i provvedimenti di indirizzo nazionale e le deliberazioni assunte dall'Assemblea Regionale e dagli Organi Superiori; pianifica e avvia le attività sulla base degli stessi provvedimenti; individuare le Scuole, i Gruppi, e le Commissioni Tecniche necessarie per perseguire le finalità istitutive; predisporre il Bilancio Consuntivo e il Bilancio Preventivo del S.A.S.S. da presentare per l'approvazione all'Assemblea Regionale e trasmettere i rendiconti economico-finanziari di carattere regionale.

La gestione degli interventi di Soccorso è affidata alle **Stazioni** ed alle **Zone di Soccorso**.

Le **Stazione Alpine e Speleologiche** sono composte da un minimo di 12 Soci con relativo Capostazione, Vice Capostazione vicario, che vengono eletti dai Soci della Stazione.

Il **Consiglio di ogni Zona di Soccorso Alpino e Speleologico** (costituito da più di una stazione di Soccorso o Alpina o Speleologica). È composto dai Capostazione, dai vice Capostazione, dal Delegato di Zona e dal Vice Delegato di Zona.

Nel 2023 si sono tenute complessivamente:

- 1 riunione dell'Assemblea Regionale;
- 16 riunioni della Direzione Regionale;
- 9 riunioni dei due Consigli di Zona;
- 55 riunioni delle Stazioni.

Le funzioni di questi Organi sono disciplinate dallo Statuto, dal Regolamento Generale del C.N.S.A.S. e del S.A.S.S.;

## CARICHE

- Il **Presidente** è il legale rappresentante del S.A.S.S., ne rappresenta l'unità morale ed etica in stretta sintonia operativa e di intenti con le disposizioni dell'Assemblea Nazionale, del Presidente Nazionale e della Direzione Nazionale. Esso è affiancato da due **Vice Presidenti**, di cui uno vicario.
- Il **Delegato** e i **Vice Delegato**, per la propria Zona di soccorso, presiede il Consiglio di Zona rispondendo in via diretta al Presidente Regionale, dirige l'attività della Zona e coordina quelle delle Stazioni; coordina le operazioni di soccorso qualora si renda necessario l'intervento di più Stazioni; mantiene i rapporti e contatti con gli Enti locali e dello Stato; risponde di tutti i materiali e le dotazioni in carico alla Zona.
- Il **Capostazione** si occupa del coordinamento di tutte le attività della stazione: gestione ed addestramento dei tecnici; dirige le operazioni di soccorso e risponde in via diretta al Delegato. È affiancato dal **Vice capostazione vicario**.

Le funzioni di queste cariche sono disciplinate dal Regolamento Generale del C.N.S.A.S. e del S.A.S.S.;

- L'**Organo di controllo** segue i compiti sanciti dal Codice civile in ambito di controllo sull'amministrazione e sulla contabilità e verifica quanto previsto dall'ordinamento degli Enti del Terzo Settore. Il S.A.S.S. si avvale di un professionista esterno nominato dalla Assemblea Regionale.





## Organigramma SASS anno 2023: Direzione Regionale

Durata fino al 31/12/2024			
Presidenza			
Biavati Guido	Presidente		presidente@cnsas.sardegna.it
Canu Gavino	Vice Presidente Vicario		vicepresidente1@cnsas.sardegna.it
Arrica Silvia	Vice Presidente		vicepresidente2@cnsas.sardegna.it
XXIX Delegazione Alpina			
Farci Davide	Delegato		delegatoalpina@cnsas.sardegna.it
Murgioni Luca	Vice Delegato Vicario	Fino al 02/08/2023	vicedelegatoalpina@cnsas.sardegna.it
Carboni Barbara	Vice Delegato Vicario	Dal 03/08/2023	vicedelegatoalpina@cnsas.sardegna.it
VIII Delegazione Speleologica			
Placido Andrea	Delegato		delegatospeleo@cnsas.sardegna.it
Aresu Filippo	Vice Delegato Vicario		vicedelegatospeleo@cnsas.sardegna.it
Nieddu Daniele	Vice Delegato		vicedelegatospeleo2@cnsas.sardegna.it





## Organigramma SASS anno 2023: Stazioni Alpine e Speleologiche

Nel 2023 sono stati rinnovati i quadri delle Stazioni, delle Zone di Soccorso Alpine e Speleologiche:

<b>Zona di Soccorso Alpina</b>		
<b>Stazione Cagliari Alpina</b>		
<b>Fino al 09/11/2023</b>		
Puddu Andrea	Capo Stazione	cscagliarialpina@cnsas.sardegna.it
Ibba Barbara	Vice Capo Stazione Vicario	vcscagliarialpina@cnsas.sardegna.it
<b>Dal 10/11/2023</b>		
Ibba Barbara	Capo Stazione	cscagliarialpina@cnsas.sardegna.it
Barbara Anedda	Vice Capo Stazione Vicario	vcscagliarialpina@cnsas.sardegna.it
<b>Stazione Medio Campidano Alpina</b>		
<b>Fino al 09/11/2023</b>		
Meloni Maria Luisa	Capo Stazione	csmediocampidano@cnsas.sardegna.it
Meloni Cinzia	Vice Capo Stazione Vicario	vcsmediocampidano@cnsas.sardegna.it
<b>Dal 10/11/2023</b>		
Meloni Cinzia	Capo Stazione	csmediocampidano@cnsas.sardegna.it
Cocco Alberto	Vice Capo Stazione Vicario	vcsmediocampidano@cnsas.sardegna.it
<b>Stazione Ogliastra Alpina</b>		
<b>Fino al 11/11/2023</b>		
Ibba Cristian	Capo Stazione	csogliastra@cnsas.sardegna.it
Barca Tullio	Vice Capo Stazione Vicario	vcsogliastra@cnsas.sardegna.it
<b>Dal 12/11/2023</b>		
Ibba Cristian	Capo Stazione	csogliastra@cnsas.sardegna.it
Devigus G. Angelo	Vice Capo Stazione Vicario	vcsogliastra@cnsas.sardegna.it
<b>Stazione Nuoro Alpina</b>		
<b>Fino al 07/04/2023</b>		
Murgia Marco	Capo Stazione	csnuoroalpina@cnsas.sardegna.it
Casu Paolo	Vice Capo Stazione Vicario	vcsnuoroalpina@cnsas.sardegna.it
<b>Dal 08/04/2023</b>		
Basolu Antonio	Capo Stazione	csnuoroalpina@cnsas.sardegna.it
Poddighe Sergio	Vice Capo Stazione Vicario	vcsnuoroalpina@cnsas.sardegna.it





<b>Zona di Soccorso Speleologica</b>		
<b>Stazione Cagliari Speleo</b>		
<b>Fino al 06/11/2023</b>		
Lonis Giovanni B.	Capo Stazione	cscagliarispeleo@cnsas.sardegna.it
Murenu Roberto	Vice Capo Stazione Vicario	vcscagliarispeleo1@cnsas.sardegna.it
<b>Dal 07/11/2023</b>		
Lonis Giovanni B.	Capo Stazione	cscagliarispeleo@cnsas.sardegna.it
Murenu Roberto	Vice Capo Stazione Vicario	vcscagliarispeleo1@cnsas.sardegna.it
<b>Stazione Iglesias Speleo</b>		
<b>Fino al 16/11/2023</b>		
Caddeo Giorgio	Capo Stazione	csiglesias@cnsas.sardegna.it
Caddeo Alessio	Vice Capo Stazione Vicario	vcsiglesias2@cnsas.sardegna.it
<b>Dal 17/11/2023</b>		
Caddeo Giorgio	Capo Stazione	csiglesias@cnsas.sardegna.it
Pitzalis Nicola	Vice Capo Stazione Vicario	vcsiglesias1@cnsas.sardegna.it
<b>Stazione Nuoro Speleo</b>		
<b>Fino al 09/11/2023</b>		
Mulgaria Manuela	Capo Stazione	csnuorospeleo@cnsas.sardegna.it
Testone Luciano	Vice Capo Stazione Vicario	vcsnuorospeleo@cnsas.sardegna.it
<b>Dal 10/11/2023</b>		
Gungui Elisa	Capo Stazione	csnuorospeleo@cnsas.sardegna.it
Spanu Federico	Vice Capo Stazione Vicario	vcsnuorospeleo@cnsas.sardegna.it
<b>Stazione Sassari Speleo</b>		
<b>Fino al 11/11/2023</b>		
Cinus Daniela	Capo Stazione	cssassarispeleo@cnsas.sardegna.it
Dore Pier Paolo	Vice Capo Stazione Vicario	vcssassarispeleo@cnsas.sardegna.it
<b>Dal 12/11/2023</b>		
Cinus Daniela	Capo Stazione	cssassarispeleo@cnsas.sardegna.it
Masala Alessio	Vice Capo Stazione Vicario	vcssassarispeleo@cnsas.sardegna.it

## **MAPPATURA, ASPETTATIVE E MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI STAKEHOLDERS**

Gli **stakeholders** o i cosiddetti portatori di interessi, che a vario titolo interagiscono con il S.A.S.S.

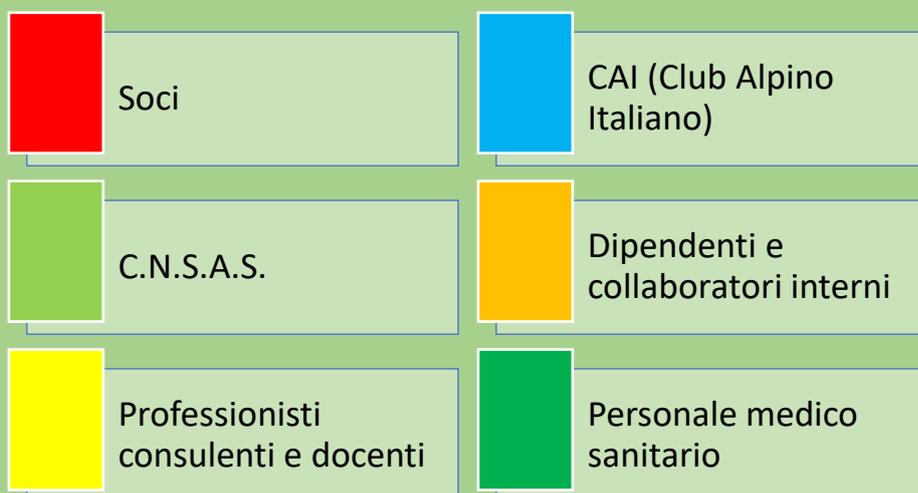
Si tratta di soggetti influenti o influenzati dalla stessa Organizzazione, in base all'attività/azione resa da quest'ultima, in applicazione alle previsioni statutarie e agli obblighi di legge.



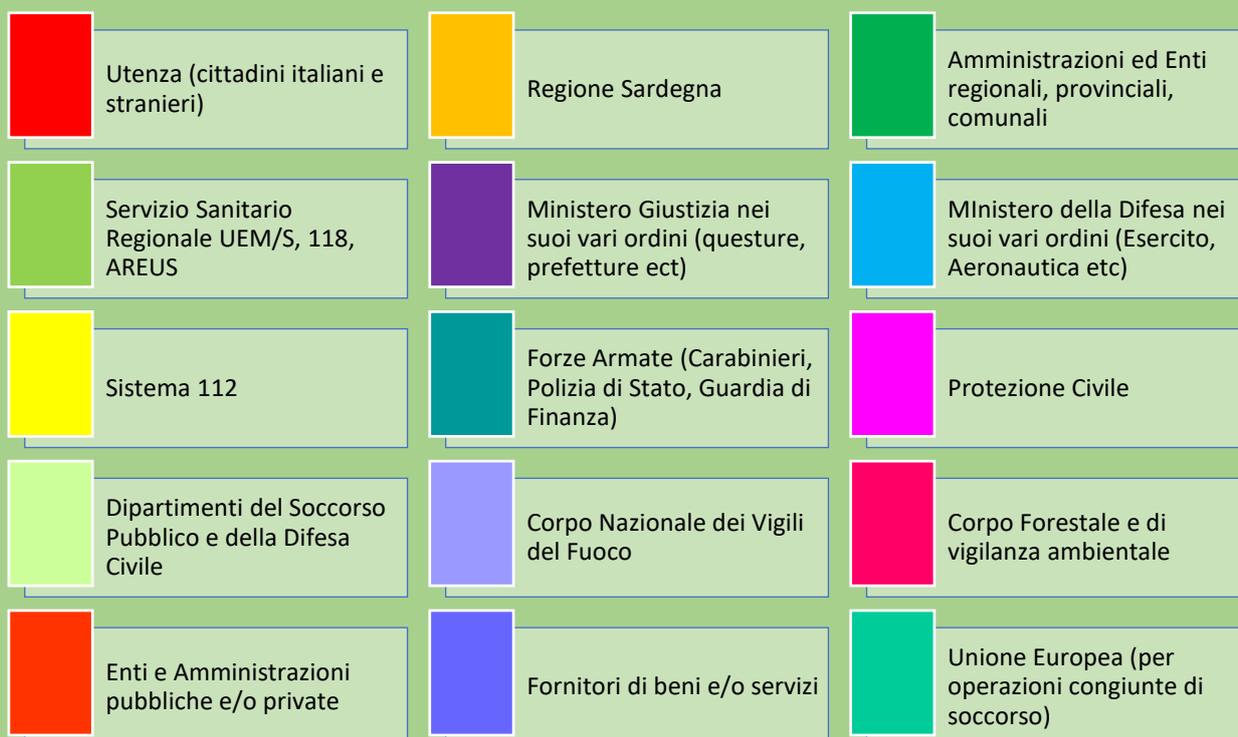
Tale attività viene resa in modo esclusivo e/o in concorso con soggetti terzi in particolare Servizi di Urgenza ed Emergenza medica/sanitaria 118.

Gli stakeholders sono individuabili in due macrocategorie: esterni ed interni:

## INTERNI



## ESTERNI





## ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDERS

Stakeholders interni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Richiesta canale comunicativo funzionale a veicolare in</li><li>• primo luogo aspettative e, in secondo luogo,</li><li>• istanze/bisogni</li><li>• Ascolto delle aspettative</li><li>• Risposta alle aspettative</li><li>• Risposta alle istanze/bisogni</li><li>• Registrazione delle istanze</li><li>• Informazioni istituzionali generiche e specifiche</li><li>• Informazione sulla gestione delle decisioni</li><li>• Informazione sulla gestione dei servizi e loro accessibilità</li><li>• Formazione e certificazione</li><li>• Consulenza diretta e indiretta</li><li>• Assistenza diretta e indiretta</li><li>• Gestione del controllo sulle attività</li></ul>
Stakeholders esterni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esecuzione in velocità e sicurezza con elevati parametri</li><li>• qualitativi della mission istituzionale</li><li>• Informazione e prevenzione</li><li>• Sicurezza del territorio e delle comunità</li><li>• Raggiungimento e rispetto rapporti convenzionali e contrattuali diversi</li><li>• Rispetto obbligazioni</li><li>• Partnership enunciative di principi ideali e culturali</li><li>• Partnership tecnico-operative</li><li>• Interazione e condivisione maggiore obiettivi comuni</li><li>• Opportunità e input</li><li>• Feedback continuativi sulla mission</li><li>• Immagine positiva e propositiva</li></ul>

## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E INTERAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS

<b>Stakeholders interni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strumenti statuari e, in modo particolare, esercitare il ruolo delle Assemblee previste così come definite ex D.lgs. 27 luglio 2017, n. 117</li><li>• Ricerca di un elevato grado di condivisione e partecipazione agli obiettivi prefissati e alle linee di indirizzo individuate</li><li>• Informazione continua sulla complessiva attività istituzionale</li><li>• Formazione ed aggiornamento di quadri e delle figure tecniche</li><li>• Informazione su tecniche e tecnologie</li></ul>
<b>Stakeholders esterni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Intensificazione rapporti istituzionali</li><li>• Strutturazione rapporti con Parlamento e Governo</li><li>• Strutturazione rapporti con Enti e Amministrazioni dello Stato</li><li>• Finalizzazione accordi convenzionali mancanti</li><li>• Esplicitazione quadro dei bisogni (economico-finanziari e legislativi-normativi)</li><li>• Implementazione livello di comunicazione istituzionale</li><li>• Meeting di confronto</li></ul>





## 4 – PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

### STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E IMPORTI RIMBORSI AI VOLONTARI

L'Organizzazione ha alle sue dipendenze un impiegato con funzioni amministrative, di segreteria e contabilità, inquadrato con CCNL-Cooperative Sociali. Un secondo impiegato, con uguale inquadramento, è stato assunto per un periodo di circa tre mesi.

I Tecnici di Elisoccorso sono gli unici soci inquadrati con Contratto di Collaborazione Continuativa. Rientrando tra le figure ad alta specializzazione di cui alla legge 74/2001, svolgono le loro prestazioni a bordo degli elicotteri HEMS in servizio nelle tre basi di elisoccorso.

Numero 2 Lavoratori dipendenti	€ 28.793
Numero 14 Tecnici di Elisoccorso Co.co.co.	€ 476.088

È stato rispettato il limite della retribuzione massima riconosciuta ai dipendenti, non superando la stessa del 40% la retribuzione da contratto collettivo nazionale.

I soci volontari non percepiscono nessun compenso, agli stessi viene riconosciuto il rimborso carburante per le spese di viaggio, unitamente ad eventuali spese per pasti, pernottamenti, viaggi in nave e aereo nell'ambito delle attività del SASS, previa presentazione della dovuta rendicontazione completa delle ricevute di pagamento.

Rimborsi complessivi annuali	€ 39.782
Numero Volontari rimborsati	82

Nessun compenso è stato erogato ai quadri dell'Organizzazione.



## EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

L'Organizzazione si avvale dei seguenti consulenti:

- Organo di controllo monocratico;
- Consulente Terzo settore;
- RSPP;
- Consulente del lavoro;
- Medico Competente;
- Consulente legale.

Compensi complessivi	€. 15.965
----------------------	-----------

Non sono previsti compensi o diarie per gli organi di direzione e di amministrazione.

## 5 – OBIETTIVI E ATTIVITA'

### INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

Nel 2023 l'organico del S.A.S.S. consta di **154 tecnici** specializzati in **Soccorso Alpino** e **97 tecnici** in **Soccorso Speleologico** in possesso di qualifiche operative rilasciate dalle Scuole Nazionali e Regionali C.N.S.A.S.

La **XXIX Zona di Soccorso Alpina** composta da 5 Stazioni di:

- Cagliari;
- Medio Campidano;
- Nuoro;
- Ogliastra;
- Sassari.



La **VIII Zona di Soccorso Speleologica** composta da 4 Stazioni di:

- Cagliari;
- Nuoro;
- Ogliastra;
- Sassari.

Il **S.A.S.S.** garantisce una presenza costante sul territorio, attraverso i soci alpini e speleologici che operano in completa intesa.

Essi prestano la loro attività in modo volontario, libero e senza fine di lucro, secondo quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 21 marzo 2001, n. 74.

I soci conseguono, attraverso percorsi di formazione continua, le qualifiche tecniche necessarie per operare in ambiente, nonché un costante mantenimento della qualifica specializzata ottenuta.

Nel 2023 i soci che aventi qualifiche specializzate sono stati:

<b>QUALIFICA</b>	<b>N.</b>
PILOTI SAPR	15
TECNICI DISOSTRUTTORI	4
TECNICI DI ELISOCCORSO	15
TECNICI DI RICERCA	35
TECNICI DI SOCCORSO IN FORRA	31
TECNICI SPLELEOSUBACQUEI	9
UNITÀ CINOFILIE	2

## **SOCCORSO ALPINO**

Le operazioni di soccorso in montagna e in ambiente impervio si basano sul lavoro di tecnici specializzati, in grado di garantire il successo delle missioni di soccorso. Gli scenari d'intervento sono i più svariati e riguardano: alpinismo, escursionismo, attività sportive in ambiente montano, ma anche ricerca di persone disperse e soccorso alla popolazione residente.



La ricerca dispersi è una delle attività che impegna sempre di più gli uomini del S.A.S.S. ed è seguita dai tecnici specializzati del **Gruppo Ricerca**. Una volta ricevuta la segnalazione la macchina dei soccorsi si attiva immediatamente con a capo il **Centro di Coordinamento Mobile (CCM)**.

Al suo interno si raccolgono le informazioni e si definisce una strategia di ricerca, vengono individuate e assegnate alle squadre le zone o i percorsi da perlustrare. Attraverso apparati radio geolocalizzati e una cartografia digitale viene garantita la tracciabilità del lavoro svolto e monitorata in tempo reale la posizione di tutti gli operatori in ricerca.



Elemento fondamentale per alcuni scenari d'intervento, è la ricerca di superficie effettuata dal **Gruppo delle unità cinofile**, composte da "cane e conduttore" alle lunghe 'piste' seguite dai cani molecolari, grazie all'addestramento e alla preparazione di cani e conduttori.



In questi anni grande sviluppo è stato dato al **Gruppo UAS (Unmanned Aircraft System)** specializzato nella ricerca dei dispersi con l'ausilio di droni pilotati da piloti specializzati. Quest'anno alla flotta si sono aggiunti due droni MAVIC3 Enterprise.

Altro gruppo di soccorritori costituisce la **Squadra Forre**: i tecnici sono specializzati nell'operare in ambienti caratterizzati dalla presenza dell'acqua, come torrenti, cascate, bacini, superfici scivolose, e forre. Questa esigenza è nata nel momento in cui nel nostro territorio regionale le attività di canyoning sono diventate più frequenti ed essendo un ambiente estremamente complesso si richiedono delle specifiche modalità di intervento.





Da anni è presente a Sassari la centrale nazionale CNSAS **GeoResQ**. Trattasi di una applicazione, gratuita per i soci CAI, di geolocalizzazione e d' inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna ed agli amanti degli sport all'aria aperta. È possibile, infatti, inviare un allarme direttamente alla centrale operativa GeoResQ che garantisce un servizio h24.



## SOCCORSO SPELEOLOGICO

In grotta anche il minimo infortunio può trasformarsi in un incidente serio e richiedere l'intervento di molti soccorritori per un lungo periodo di tempo.

Gli speleologi del S.A.S.S. sono appositamente formati per intervenire in contesti naturali e in generale anche in tutte quelle situazioni dove l'ambiente comporta la necessità di muoversi in spazi confinati o angusti.

La durata di un intervento di soccorso in questi casi dipende da molti fattori legati all'ambiente ipogeo: cavità, strettoie, pozzi, tratti allagati, nonché dalla profondità e dalla distanza dall'ingresso del luogo in cui è avvenuto l'incidente. Per via della complessità e delle tempistiche di un intervento speleologico, è fondamentale, in primis, la presenza di un medico fin dalle prime fasi dell'intervento in grotta e per tutta la durata del recupero. Affiancano il medico, una serie di tecnici altamente specializzati, da quelli per il recupero dell'infortunato a quelli del **Gruppo Disostruttori**, abilitati all'utilizzo di esplosivi, necessari in tutti quei casi in cui c'è bisogno di allargare i passaggi per agevolare il passaggio della barella che trasporta l'infortunato



Per superare tratti particolari intervengono i tecnici specializzati della **Commissione Speleosub** che operano in ambienti allagati, grotte sommerse, siti naturali ed artificiali. I tecnici speleosub hanno come teatro d'operazione tutti gli ambienti acquatici in acque confinate o libere: sifoni, risorgenze, relitti, laghi, fiumi, opere artificiali.



A supporto delle operazioni complesse interviene la **Squadra Logistica**, specializzata nell'allestimento e gestione del Campo Base necessario per interventi prolungati nel tempo.





## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Nel corso dell'anno sono state svolte, in modo regolare tutte la attività previste dal **Piano Formativo** relative alla formazione, mantenimento, verifica e certificazione dell'operatività dei tecnici, delle due Zone di Soccorso Alpino e Speleologico.

La formazione e i mantenimenti sono disciplinati dalle Scuole che fanno capo direttamente al CNSAS:

- Scuola nazionale tecnici di soccorso alpino;
- Scuola nazionale tecnici di soccorso speleologico;
- Scuola nazionale medici per emergenza ad alto rischio soccorso nel territorio montano;
- Scuola nazionale medici per emergenza ad alto rischio soccorso nell'ambiente ipogeo;
- Scuola nazionale unità cinofile da valanga;
- Scuola nazionale unità cinofile da ricerca in superficie;
- Scuola nazionale tecnici di soccorso in forra;
- Scuola nazionale direttori delle operazioni di soccorso;





Nel S.A.S.S. sono costituite le scuole regionali:

- Scuola regionale tecnici di soccorso alpino;
- Scuola regionale tecnici di soccorso speleologico;

Oltre ai numerosi corsi effettuati che hanno impegnato sia i tecnici sia gli Istruttori Regionali e Nazionali si aggiungono le esercitazioni effettuate con la Polizia di Stato, l'Aeronautica Militare, Protezione Civile e i Vigili del Fuoco.

Giornate formative Scuola regionale tecnici **Soccorso Alpino**:

Tipologia	Giornate	Numero corsisti	Istruttori Regionali	Istruttori Nazionali
Addestramento volo Polizia di Stato	1	21		
Corso Sci	12	15		4
Modulo Ricerca OSB -OSA	3	15	12	
Mantenimento OSA	2	17	4	
Formazione IRTEC	9	8		4
Mantenimento TESA	2	5	5	
Corso TESA	5	14	5	2
Modulo Tecnico OTS - OSB	2	18	2	
Mantenimento OTS - OSB	1	18	2	
Corso OSA	6	17	8	2
Addestramento volo A.M.	1	23	3	
Addestramento TESA	1	15	4	2

Giornate formative Scuola regionale tecnici **Soccorso Speleologico**:

Tipologia	Giornate	Numero corsisti	Istruttori Regionali
Formazione OSS	4	6	6
Mantenimento TSS	2	9	4
Formazione elitransporto	1	6	3
Formazione TSS	4	6	6
Verifica OSS	2	6	5
Verifica TSS	2	6	5
Affiancamento Istruttori Nazionali	1	1	6



I **soccorritori** impegnati in intervento nell'arco dell'anno sono stati **435**. Essi corrispondono a **528** giornate / **4147** ore per tecnico.

Si tratta di interventi di vario tipo, non sempre risolvibili con il supporto dell'elisoccorso e che hanno interessato entrambe le Zone di Soccorso.

Di seguito per una più facile lettura, riportiamo dei dati statistici che riepilogano l'attività del S.A.S.S. nel corso dell'anno.

Tali dati evidenziano quanto l'attività escursionistica e outdoor sia in continua crescita e che gli appassionati dell'ambiente naturale.

Ciò comporta un continuo lavoro di formazione dei tecnici al fine di garantire le finalità dell'Organizzazione.



Nel corso dell'anno i tecnici hanno soccorso **124 persone**, effettuando **104 interventi di soccorso**, tra queste si precisa che il 50,8% praticava escursionismo, tuttavia, restano svariate le attività in cui si è reso necessario l'intervento del S.A.S.S.

Si precisa che di queste, **71** sono state effettuate in ambiente impervio portate a termine in collaborazione con il servizio di elisoccorso.

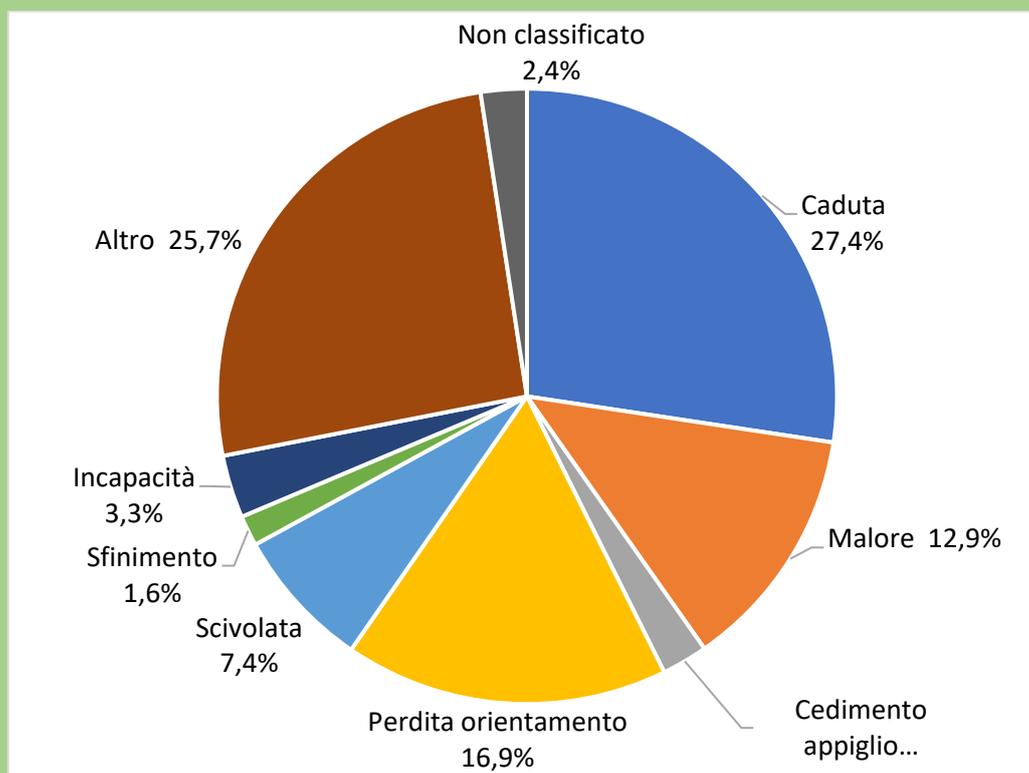
Infine, da evidenziare il dato delle **2.075** missioni HEMS svolte dai nostri Tecnici di Elisoccorso a bordo degli elicotteri sanitari.

AREE DI INTERVENTO	Numero interventi
Terreno impervio	84
Ricerca	13
Forra	1
Speleologico	2
Falsa chiamata	2
Incidente stradale	1
Altro	1
<b>TOTALE INTERVENTI IMPERVIO</b>	<b>104</b>
Elisoccorso in terreno impervio	<b>71</b>
Missioni Elisoccorso HEMS	<b>2.075</b>



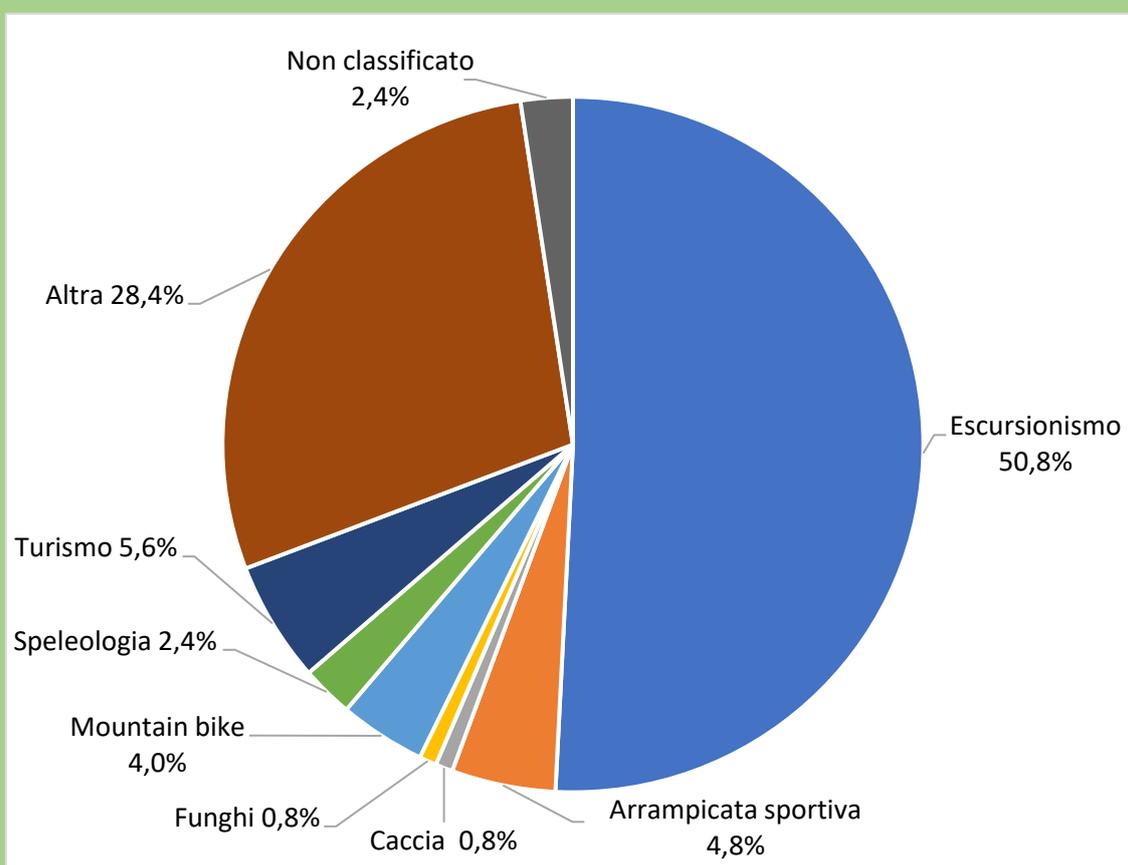
## LE CAUSE DEGLI INCIDENTI

Caduta	34	27,4%
Malore	16	12,9%
Cedimento appiglio	3	2,4%
Perdita orientamento	21	16,9%
Scivolata	9	7,4%
Sfinimento	2	1,6%
Incapacità	4	3,3%
Altro	32	25,7%
Non classificato	3	2,4%
<b>TOTALE PERSONE SOCCORSE</b>	<b>124</b>	

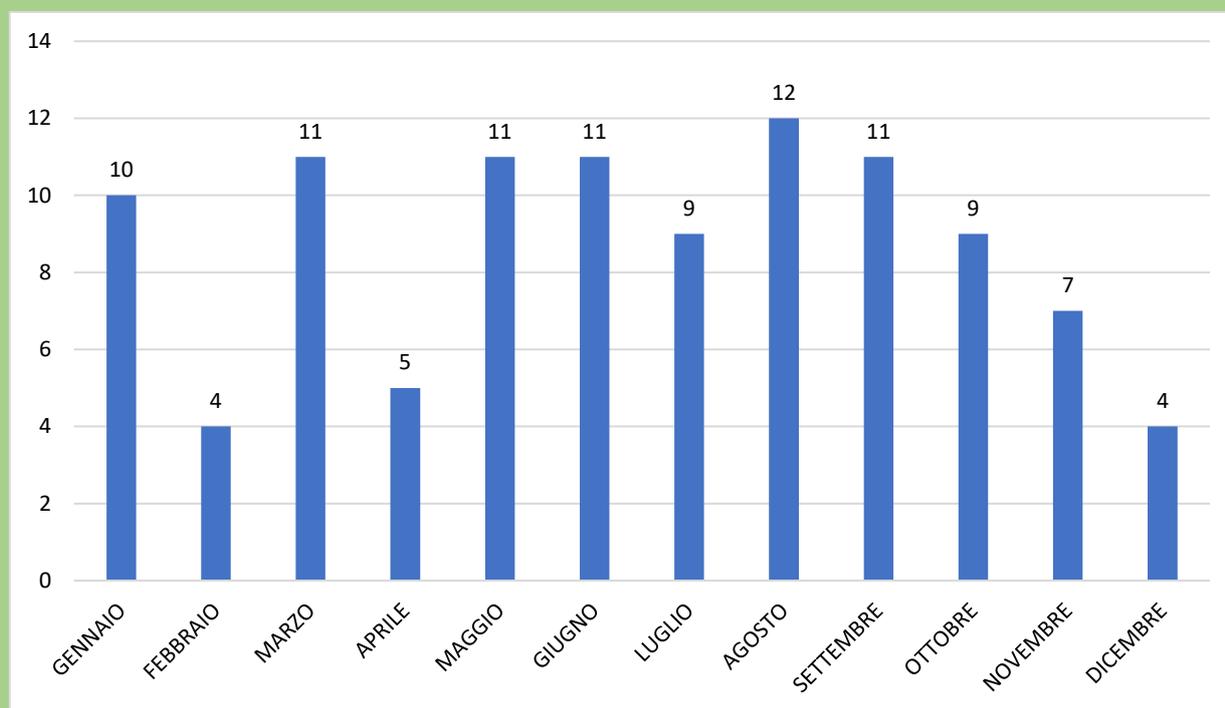


## ATTIVITÀ AL MOMENTO DELL'INCIDENTE

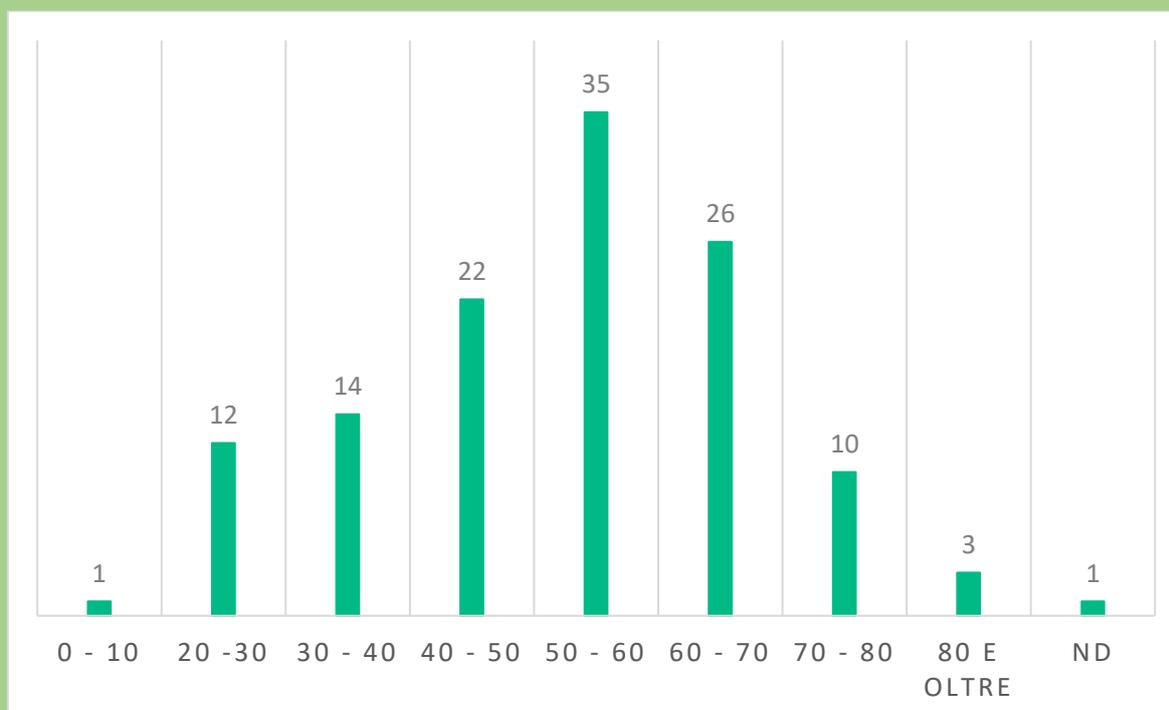
Escursionismo	63	50,8%
Speleologia	3	2,4%
Arrampicata sportiva	6	4,8%
Mountain bike	5	4%
Funghi	1	0,8%
Caccia	1	0,8%
Turismo	7	5,6%
Altro	35	28,4%
Non Classificato	3	2,4%
<b>TOTALE PERSONE SOCCORSE</b>	<b>124</b>	



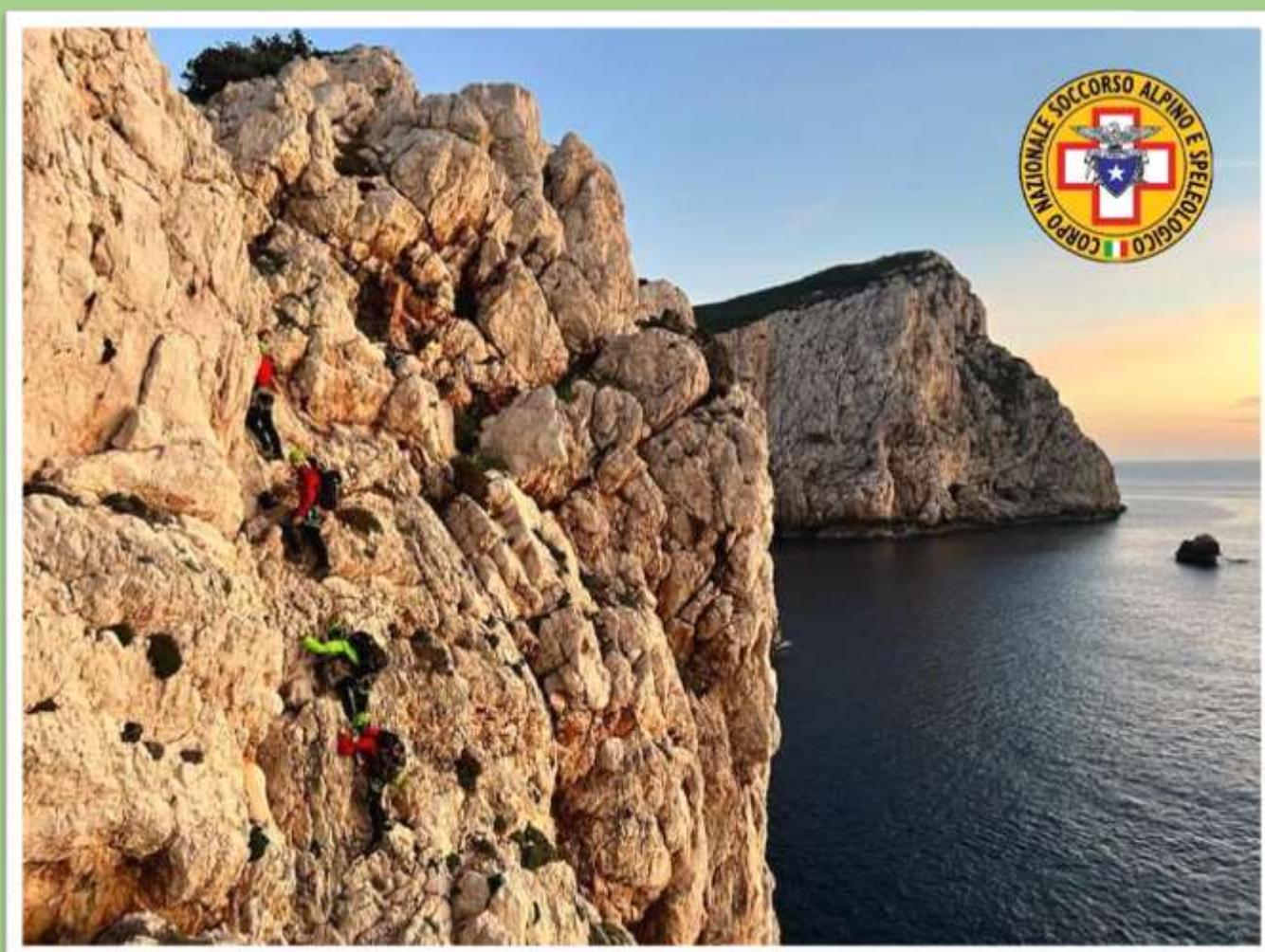
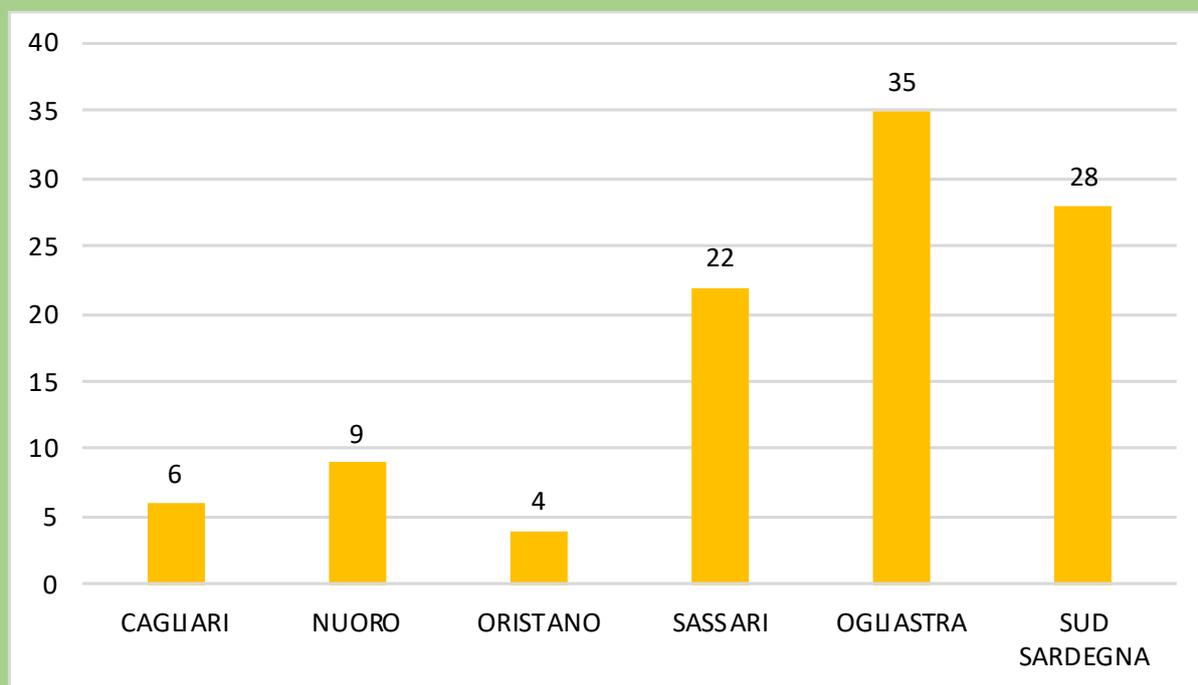
## INTERVENTI PER MESE DELL'ANNO



## ETÀ DELLE PERSONE SOCCORSE



## INTERVENTI PER PROVINCIA





## SERVIZIO DI ELISOCCORSO

Nel nostro territorio regionale, a partire da luglio 2018, è stato attivato il servizio di elisoccorso HEMS (Helicopter Emergency Medical Service).

Di competenza esclusiva del Servizio Sanitario Nazionale e coordinato dall'Azienda Regionale Emergenza Urgenza Sardegna (AREUS), prevede la collaborazione del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna, Servizio regionale del CNSAS, allo scopo di integrare l'assistenza medica di emergenza in tutte quelle circostanze nelle quali è essenziale il trasporto rapido e immediato, anche in ambiente impervio.

In Sardegna sono presenti 3 basi di elisoccorso site a Cagliari, Alghero e Olbia. I Tecnici di Elisoccorso (TE) del CNSAS sono parte integrante dell'equipaggio dell'elisoccorso, in quanto si tratta di una figura tecnico-professionale specialistica riconosciuta e l'unica ammessa dal Regolamento Tecnico ENAC per le operazioni di Elisoccorso.





Nel corso del 2023 si sono tenute 4 importanti esercitazioni formative con la Polizia di Stato, l'Aeronautica Militare, l'Aviazione dell'Esercito e la Protezione Civile.

La finalità di queste esercitazioni, oltre che mero momento formativo, è il rafforzamento delle sinergie in campo in occasione degli interventi, in cui partecipano più Corpi e/o Enti.

Queste esercitazioni sono dei simulati di possibili scenari di intervento di ricerca dispersi, in cui è necessario avere più forze in campo per evitare il prolungarsi dei tempi di intervento.

Nell'esercitazione, tenutasi il 1/2 giugno 2023, sono stati sette gli Enti che hanno partecipato insieme ai tecnici S.A.S.S., al simulato di intervento complesso di ricerca dispersi: Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Carabinieri della Stazione di Isili, Polizia Penitenziaria, Guardia di Finanza di Isili, Questura di Oristano, Comune di Isili e Polizia Locale, insieme alle due organizzazioni di volontariato di Isili Protezione Civile Sarcidano e Croce Verde.





# 6 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

## BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	9.102	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.102</b>	<b>0</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	11.854	0
3) attrezzature	139.715	186.287
4) altri beni	117.063	112.367
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>268.632</b>	<b>298.654</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in:</b>		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
<b>2) crediti</b>		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti imprese controllate	0	0
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0



esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>277.734</b>	<b>298.654</b>

---

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

---

#### I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.724	7.468
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.724</b>	<b>7.468</b>

#### II - Crediti

##### 1) verso utenti e clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0

##### 2) verso associati e fondatori

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0

##### 3) verso enti pubblici

esigibili entro l'esercizio successivo	80.893	54.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	80.893	54.300

##### 4) verso soggetti privati per contributi

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0

##### 5) verso enti della stessa rete associativa

esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	8.015

##### 6) verso altri enti del Terzo settore

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
--	---	---



esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
<b>7) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
<b>8) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
<b>9) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	510
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	510
<b>10) da 5 per mille</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
<b>11) imposte anticipate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale crediti imposte anticipate	0	0
<b>12) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.792	5.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.223	348
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>7.015</b>	<b>5.378</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>87.908</b>	<b>68.203</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	160.190	106.270
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	19
Totale disponibilità liquide	160.190	106.289
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>253.822</b>	<b>181.960</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>14.044</b>	<b>13.664</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>545.600</b>	<b>494.278</b>



<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	0	0
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	231.345	273.121
2) altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	231.345	273.121
<b>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>	50.761	-41.776
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>282.105</b>	<b>231.345</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<hr/>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>288</b>	<b>4.776</b>
<b>D) DEBITI</b>		
<b>1) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	1.038
<b>2) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
<b>3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	161.300	181.462
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	161.300	181.462
<b>4) debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.879	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	15.879	0
<b>5) debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0



esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.161	4.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	7.161	4.008
<b>8) debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
<b>9) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.797	7.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	7.797	7.557
<b>10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.839	9.165
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.839	9.165
<b>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.039	25.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	36.039	25.399
<b>12) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.167	28.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	26.167	28.247
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>263.182</b>	<b>256.876</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>25</b>	<b>1.280</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>545.600</b>	<b>494.278</b>





## RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	259.145	233.324	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	265.389	228.266	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0	0
3) Godimento di beni di terzi	31.362	27.071	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	504.880	523.914	4) Erogazioni liberali	9.590	12.195
5) Ammortamenti	89.410	152.499	5) Proventi del 5 per mille	5.674	5.645
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	74.653	49.244
7) Oneri diversi di gestione	11.283	10.545	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	1.098.393	1.043.050
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	23.919	23.709
			11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.161.468</b>	<b>1.175.619</b>	<b>Totale</b>	<b>1.212.229</b>	<b>1.133.843</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>50.761</b>	<b>-41.776</b>

<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>1.161.468</b>	<b>1.175.619</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>1.212.229</b>	<b>133.843</b>

	Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	50.761	-41.776
	Imposte	0	0
	Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	50.761	-41.776

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI	2023	2022		2023	2022
<b>Costi figurativi</b>			<b>Proventi figurativi</b>		
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I dati e le informazioni di natura economico-finanziaria derivano dal Bilancio di Esercizio 2023.

Ai sensi della Legge n. 124 del 04/08/2017, in riferimento agli obblighi di trasparenza, pubblichiamo le informazioni relative ai finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, sul sito: [www.cnsas.sardegna.it/il-sass/trasparenza/](http://www.cnsas.sardegna.it/il-sass/trasparenza/)

## INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il S.A.S.S. non ha effettuato raccolte pubbliche di fondi.



**CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI AMMINISTRATORI EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER MITIGARE GLI EFFETTI NEGATIVI**

*Gli amministratori non rilevano criticità nella gestione dell'Organizzazione*



## 7 – MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La carica di Organo di Controllo attualmente è ricoperta dal Dott. Luciano Pirastru. Di seguito la relazione per l'esercizio 2023:

### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da "Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente "Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDEEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida; - presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

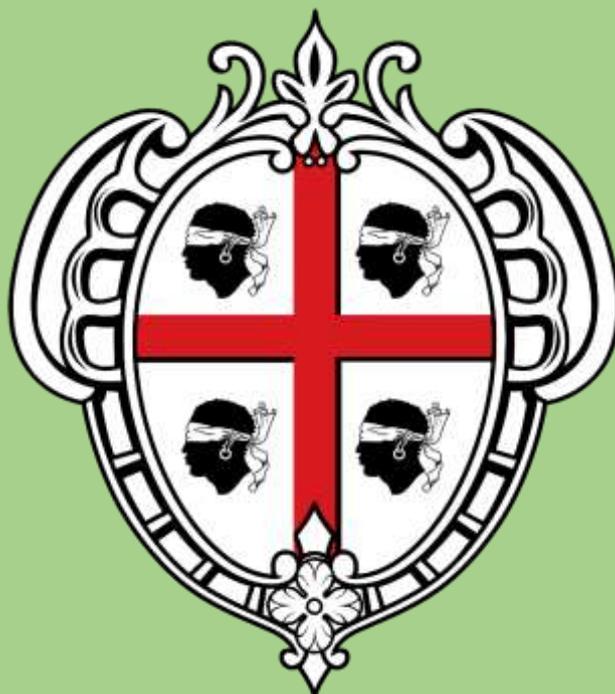
Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'ente "Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Assemini, 08/04/2024

L'Organo di Controllo  
Dott. Luciano Pirastru



*Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea regionale dei Soci con delibera n. 01/24 in data 27 aprile 2024 e pubblicato sul sito internet del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna ([www.cnsas.sardegna.it](http://www.cnsas.sardegna.it)).*



## Il S.A.S.S.

ringrazia la Regione Autonoma della Sardegna

per il sostegno e il riconoscimento pluriennale

che convalida il rapporto di reciproca fiducia e rispetto.



 **SASS**  
SOCCORSO ALPINO E  
SPELEOLOGICO DELLA  
SARDEGNA

*Basta una firma per fare molto.*

**5X1000**  
AL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

DONA IL 5X1000 AL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO.  
BASTA UNA PENNA E UNA FIRMA SULLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI. SCOPRI COME DONARE

**WWW.CNSAS.IT/5X1000**  
**92063780925**

Attraverso il tuo **5X1000**  
**sosterrai** chi dedica tempo e passione  
per la **sicurezza** in montagna.  
Indica il nostro codice fiscale  
**92063780925**  
nel modulo precompilato della tua  
dichiarazione dei redditi.

Indirizzo **Sede legale:** Via Mazzini 10 09124 Cagliari - -**Sede operativa:** Viale Monastir 81 09122 Cagliari  
Contatti: Centrale 070/7968328 - Presidenza 348/2264207 - Segreteria 346/6476811  
Forma giuridica: **O.d.V.** Organizzazione di Volontariato iscritta al RUNTS  
Codice fiscale: 92063780925  
E-mail: segreteria@cnsas.sardegna.it - Pec: r\_sardegna@cert.cnsas.it  
Sito: www.cnsas.sardegna.it